

la Repubblica

**La mostra**  
Gli anni Ottanta alle Stelline  
CHIARA GATTI, pagina XV

**Tuttomilano**  
Gli inviti per "Alis"  
DOMANI IN EDICOLA, con Repubblica

# Milano

Il commento

## ANCHE NEL 2019 BOLLE FARÀ DANZARE MILANO

Carlo Annovazzi

Per conservare il primato non bisogna abbassare la qualità dell'offerta. E l'annuncio di Roberto Bolle va proprio in questa direzione: On Dance, la manifestazione sulla danza da lui curata e organizzata, tornerà anche nel 2019. «Considerato l'entusiasmo di quest'anno non potevamo non rifarlo. L'unica differenza è che sarà a maggio e non a giugno perché io poi sarò

impegnato». On Dance è stato l'evento dell'anno, si è aggiunto a tutte le "city" che hanno caratterizzato e caratterizzato Milano, Pianocity e Bookcity, e al Fuorisalone che dà il via a tutte le rassegne diffuse. Mancava un festival che portasse la danza anche fuori dai teatri classici per immergerla nella città. Il flash mob in piazza Scala, il tango in Galleria con Nicoletta

Manni, le lezioni per gli studenti della Bicocca e tutto il resto. Bolle è il più importante ballerino del mondo, si sente ormai totalmente milanese e il suo regalo alla città è un bene proprio per la città. Come lo sono tutte le manifestazioni che alzano il livello e aprono orizzonti. Speriamo che altre star ne seguano il modello, c'è un primato da incrementare, non solo difendere.

# Lo schiaffo leghista in Regione "No ai fondi per i Navigli"

Asse con M5S malgrado le parole di Salvini. Sala: "Una brutta notizia, vedremo cosa si potrà fare"

No del Consiglio regionale alla proposta di chiedere alla Regione di finanziare con 50 milioni di euro il progetto e la realizzazione della riapertura dei Navigli. La maggioranza di centrodestra e il Movimento Cinque stelle bocciarono un emendamento presentato da Michele Uselli di «Europa». Per Beppe Sala è «una brutta notizia». Il sindaco aggiunge preoccupato: «Contavo molto sull'aiuto della Regione. Vediamo dopo questa bocciatura cosa si potrà fare». Esultano i Cinque stelle che commenta: «Questo progetto, oltre a non piacere a nessuno, non apporta reale valore aggiunto alla città». Per la Lega, «il progetto di Sala tradisce la volontà dei milanesi», ma secondo il Pd «la Lega così sconfessa il proprio leader Salvini».

ANDREA MONTANARI, pagina III

Il caso

## Sanità, la rivolta dei ciellini per le nomine

ALESSANDRA CORICA, pagina II

Secondo dochard deceduto in 48 ore. L'appello del sindaco



Così si spengono le vite nel freddo della notte

Aziz, 51 anni, aveva deciso di rifiutare il caldo ricovero, beveva e viveva in strada. Si muore così nelle fredde notti milanesi, è il quarto in questo autunno, il secondo in 48 ore. L'appello del sindaco Sala: «Non rischiate, nei nostri centri ci sono posti liberi».

DAZZI E VANNI, pagina V

## La storia di un uomo solo e della morte dimenticata

ILARIA CARRA, pagina IV

La curiosità Ha 73 anni, è nonno

## Babbo Natale in Galleria "Faccio felici i bambini"



ELISABETTA INVERNIZZI, pagina IX

Teatro Franco Parenti  
**Lella Costa**  
**La Traviata**  
L'intelligenza del cuore  
regia Gabriele Vacis  
pianoforte Davide Carmarino  
soprano Francesca Martini  
tenore Giuseppe Di Giacomo  
produzione Nismaonda  
dal 27 al 30 dicembre

IN PRIMO PIANO

## L'ANNO DEI LIBRI AMBIENTATI NELLA CITTÀ

Annerita Briganti

Tutti dicono Milano, anche nelle stregne di questo Natale. Milano che sempre più autori usano come coprotagonista delle proprie opere. Mai come quest'anno sono usciti tanti romanzi che hanno in «Milano in formato libro» una coprotagonista. Magari da mettere sotto l'albero.

pagine VI e VII

## IL SEGRETO DEL CODICE LEONARDESCO

Teresa Monestiroli

Quarant'anni di schizzi, studi e appunti presi a margine con la tipica grafia inversa raccontano la genialità di Leonardo da Vinci e la sua prolifica attività, frutto di una mente eclettica, ma anche la minuzia con cui progettava macchine all'avanguardia e la raffinatezza di una mano.

pagina XIV

## GIOVANNI ALLEVI "STASERÀ FARÒ UN REGALO"

Luigi Bolognini

Giovanni Allevi, di tutto di più, tipo Blob. Come spesso gli capita, anche stasera al Dal Verme il musicista propone un concerto che frulla dentro musica eterogenea, dalla classica contemporanea alle careole natalizie. Con in più un'anteprima che resterà tale, un unicum.

pagina XVII

## IL RICORDO DEGLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Simona Spaventa

Sotto il vaso di una stella di Natale, un biglietto: «Mi manchi tanto». È la tomba di Birbetta, gattina mancata alla veneranda età di ventun anni, che i suoi «umani» ogni settimana vanno a trovare al Fido Custode, la Spoon River degli animali immersa tra i prati del Parco Sud. Il cimitero è in via Caio Mario, a poche centinaia di metri da via Novara.

pagina XXII

dal 27 al 30 dicembre Teatro Franco Parenti  
Diretta da Achille Ruffi Stammann  
**Lella Costa**  
**La Traviata**  
L'intelligenza del cuore  
Strepitosa Lella Costa in questo omaggio a tutte le "traviate" del mondo.  
Lacrime e risate per un intramontabile successo, ironico, elegante e delicato.

MERCOLEDÌ  
**19**  
**12**  
**18**



Accade oggi



1991 Muore a Milano a 67 anni Walter Cheri, l'inventore dello sketch del "Sa Chigione", commico, attore, autore, dagli anni '50 fino alla morte protagonista della rivista, del jet set ma soprattutto della commedia italiana in televisione al cinema

pagine VI e VII

IL SEGRETO DEL CODICE LEONARDESCO

Teresa Monestiroli

Quarant'anni di schizzi, studi e appunti presi a margine con la tipica grafia inversa raccontano la genialità di Leonardo da Vinci e la sua prolifica attività, frutto di una mente eclettica, ma anche la minuzia con cui progettava macchine all'avanguardia e la raffinatezza di una mano.

pagina XIV

GIOVANNI ALLEVI "STASERÀ FARÒ UN REGALO"

Luigi Bolognini

Giovanni Allevi, di tutto di più, tipo Blob. Come spesso gli capita, anche stasera al Dal Verme il musicista propone un concerto che frulla dentro musica eterogenea, dalla classica contemporanea alle careole natalizie. Con in più un'anteprima che resterà tale, un unicum.

pagina XVII

IL RICORDO DEGLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Simona Spaventa

Sotto il vaso di una stella di Natale, un biglietto: «Mi manchi tanto». È la tomba di Birbetta, gattina mancata alla veneranda età di ventun anni, che i suoi «umani» ogni settimana vanno a trovare al Fido Custode, la Spoon River degli animali immersa tra i prati del Parco Sud. Il cimitero è in via Caio Mario, a poche centinaia di metri da via Novara.

pagina XXII

Email milano @repubblica.it Via Verme 21 Tel. 024800981  
Capo Redattore Piero Colaprico  
Vicario Carlo Annovazzi  
Sito web milano.repubblica.it



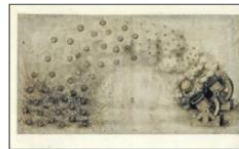
I disegni di Leonardo all'Ambrosiana

# Cannoni e Navigli ecco il vero Codice da Vinci

TERESA MONESTIROLI

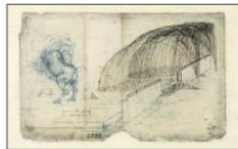
Quarant'anni di schizzi, studi e appunti presi a margine con la tipica grafia inversa raccontano la genialità di Leonardo da Vinci e la sua prolifica attività, frutto di una mente eclettica, ma anche la minuzia con cui progettava macchine all'avanguardia e la raffinatezza di una mano capace di usare la medesima grazia nel disegnare una catapulta e un viso di donna. Non poteva che essere il Codice Atlantico, la collezione leonardiana più pregiata al mondo, ad aprire le celebrazioni per i cinquecento anni dalla sua scomparsa che la Veneranda Biblioteca Ambrosiana anticipa di qualche giorno con un'esposizione in due tempi, da oggi al 17 marzo e dal 19 marzo al 16 giugno 2019,

che mostra alcuni dei disegni più belli della voluminosa collezione. «Una selezione resa possibile dalle precedenti 24 mostre fatte in dieci anni da Pietro Marani - spiega il curatore Marco Navoni - con cui cerchiamo di svelare il segreto del Codice». Una raccolta di 1119 fogli compilati da Leonardo fra il 1478, quando ancora era a Firenze, e il 1519, anno della morte in Francia: in tutto 1750 disegni che mescolano studi e riflessioni intorno alle tante discipline da lui coltivate, dall'ingegneria militare, che lo portò a Milano alla corte di Ludovico il Moro, all'architettura, dall'idraulica alla medicina, l'ottica, la meccanica, l'urbanistica, l'astronomia e, da ultimo, le arti figurative. Lasciato in eredità al fedele allievo Francesco Melzi, il



## Le immagini

La biblioteca sede della mostra e due disegni di Leonardo: a sinistra studio per bombardamento e schizzo (il cavallo) per la Battaglia di Anghiari.



Codice fu riordinato alla fine del Cinquecento dallo scultore Pompeo Leoni e dopo alcune vicissitudini fu acquistato dal conte Galeazzo Arconati (promotore anche dei lavori della villa di Bollate ribattezzata "Piccola Versailles"), il quale nel

1637 lo regalò all'Ambrosiana. Da allora, salvo un breve intervallo di 17 anni quando Napoleone Bonaparte lo trasferì al Louvre, il Codice è custodito nell'antica biblioteca che oggi apre la prima mostra (mar-dom ore 10-18, ingresso 15 euro) con un omaggio a Milano. Il percorso, che si sviluppa fra le teche del primo piano e della sala federiciana, la più antica, inizia con la pianta della città e uno schizzo a volo d'uccello dove si legge (al contrario) l'appunto "Poni il vero mezzo di Milano", indicato da Leonardo nella chiesa di San Sepolcro, adiacente all'Ambrosiana, dove si incrociavano il cardo e il decumano. Prosegue con lo studio per il tiburio del Duomo del 1487-90, la sua proposta per la costruzione del tiburio presentata alla Veneranda Fabbrica insieme a un modello che andò perduto; il disegno a colori del Naviglio San Cristoforo, con lo studio di un sistema per lo sfruttamento delle acque per l'irrigazione della campagna; lo schizzo preparatorio per il cavallo del monumento a Francesco Sforza che non fu mai realizzato. La mostra prosegue nella bella biblioteca con i disegni dedicati all'arte bellica, in un'infilata di balestre, fionde, mortai e catapulte, progetti per fortezze e castelli e i due celebri studi per l'ala meccanica e l'automobile, in realtà un progetto per una macchina scenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA